

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gornaledellumbria.it

I dati sull'andamento della criminalità nel comprensorio forniti dalle forze dell'ordine

Furti in calo nell'Assisiatese

In aumento invece lo spaccio di sostanze stupefacenti

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Calano i reati nel territorio di Assisi e Bastia Umbra.

In particolare, secondo quanto appreso dalle forze dell'ordine, sono in diminuzione soprattutto i furti e i reati contro il patrimonio.

Negli ultimi tempi, infatti, sarebbero in diminuzione anche le irruzioni negli appartamenti della zona da parte dei ladri. Negli ultimi anni, il problema dei furti aveva allarmato non poco i residenti della zona. Numerose le segnalazioni che nel

corso del tempo erano arrivate alle forze dell'ordine in merito a vere e proprie bande di ladri che entravano nelle abitazioni, di notte, quando i proprietari

Diminuito anche il numero delle auto rubate

La droga più diffusa è la cocaina



In calo i furti nelle abitazioni di Assisi e Bastia

erano in casa e portavano via gioielli e denaro. Un fenomeno che, come testimoniano sia le denunce ricevute che i controlli effettuati dai carabinieri è

quasi del tutto scomparso. In netta diminuzione anche i furti di autovetture e quelli all'interno delle macchine. Sul fronte delle rapine, si sta

assistendo ad una diminuzione del numero, malgrado il caso di pochi giorni fa quando uno straniero accoltellò il commesso di un supermercato che cercava di impedirgli di rubare la merce dagli scaffali.

Stessa cosa per i furti ai danni di negozi ed esercizi commerciali.

Per quanto riguarda gli altri reati nel territorio invece si sta diffondendo sempre di più lo spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, anche esaminando il numero di arresti e il tipo di sostanza sequestrata, è in crescita lo spaccio di cocaina e di hashish.

Il segnale principale è dato anche dall'aumento del numero dei tossicodipendenti nel territorio che ha favorito anche l'incremento del mercato della droga nell'Assisiatese.

Il sindaco Ricci:

"Assisi resterà il Comune dove si pagano meno tasse"

ASSISI - Il Comune di Assisi è quello in cui si pagano meno tasse nella regione, come testimonia un'inchiesta pubblicata ieri dal Giornale dell'Umbria. Un dato che l'amministrazione comunale vede in maniera positiva.

L'indagine si riferisce ai Comuni con oltre 15.000 abitanti.

Per la tipologia di "quadro dirigente" in Umbria, fra Ici e Irpef, si toccano le quote di 1000 Euro, mentre ad Assisi "solo 511 euro.

Per la tipologia "impiegato" in Umbria si raggiunge quota 570 euro, mentre ad Assisi "solo" 322 euro.

Nella sostanza il cittadino di Assisi paga la metà di quanto fanno nel resto dei Comuni Umbri.

"Questi dati, di grande importanza, verranno ulteriormente migliorati - affermano il sindaco Claudio Ricci e l'assessore alle Finanze Moreno Massicci - con il prossimo bilancio comunale, in corso di approvazione.

Infatti, malgrado siano venuti a mancare visti i minori trasferimenti dallo Stato ben 2.2 milioni di euro, l'Ici verrà mantenuta al 4,5 per mille (la più bassa dell'Umbria) e l'addizionale Irpef rimarrà a zero, mentre invece tutti gli altri Comuni la stanno aumentando".

"Questo - concludono - è il risultato dell'ottimale gestione delle due amministrazioni Bartolini che ora prosegue cercando di risparmiare, evitando spese inutili e reperendo risorse in modo alternativo alle tasse (opere pubbliche con attività mista pubblico-privati, ricerca di finanziamenti, sponsor, gestione di parcheggi, energia e telefonia)".



Il sindaco Ricci

LISA MALFATTO

ASSISI - Assisi diventa capitale del folklore giovanile. Fino a domani 1200 adolescenti e giovani provenienti da sette regioni italiane e sei Paesi esteri si riuniscono nella città di san Francesco per un happening sulle tradizioni ed il folklore, partecipando così alla 23/a edizione della manifestazione "Il fanciullo e il folklore", organizzata dalla Fitp, la Federazione italiana tradizioni popolari, in collaborazione con le amministrazioni locali e l'Unione Internazionale dei Gruppi Folklorici e dallo Iov-Unesco.

Lo scopo è quello di sensibilizzare i ragazzi alla propria cultura e alle proprie radici, indottrandoli a farsi promotori della difesa, e della diffusione della tradizione.

I vari gruppi folkloristici sono protagonisti, da ieri, di svariate esibizioni artistiche mentre i ra-

Assisi capitale del folklore italiano

gazzi delle scuole dell'obbligo e delle Federazioni straniere rappresentano le proprie ricerche sulle tradizioni culturali della terra di appartenenza: lavori che si possono vedere esposti su cartelli e pannelli situati in vari punti della città. Ecco i gruppi folk italiani che partecipano alla rassegna: "Le Ginestre dell'Etna" di Nicolosi (Catania); "Le Chiazarole" di Tropea (Vibo Valentia); "La Provenzana" di San Bartolomeo in Galdo (Benevento); "Città di Mate-

In programma il concorso per le scuole

Alla rassegna parteciperanno oltre mille giovani



Una rassegna di gruppi folkloristici

lica" di Matelica (Macerata); "Puricini" (Vibo Valentia); "Foresta Burgos" (Sassari).

I gruppi stranieri provengono dalla Costa D'Avorio, dalla Russia, dall'Inghilterra, dalla Grecia, dalla Lettonia e dalla Croazia.

"La manifestazione - ha detto il presidente della Fitp Benito Ripoli - è un importante momento di aggregazione per la cultura e le tradizioni delle regioni e dei Paesi presenti, è un'esaltante ricerca

di valori e tradizioni divenuta un evento di rilievo nel calendario internazionale del folklore".

Alla rassegna è abbinato il secondo "etnodemoantropologico film festival", il concorso rivolto agli alunni delle scuole elementari e della scuola secondaria di I grado e dei gruppi folklorici composti da bambini, sul tema "Usi, rituali e cerimonialità legati alla nascita".

Coloro che partecipano alla rassegna, presentano il risultato della ricerca, condotta sulla tradizione popolare in genere, attraverso una trasposizione scenica realizzata durante l'anno scolastico, avendo a disposizione un massimo di otto minuti.

Sarà una commissione esterna alla Fitp, presieduta dai responsabili del dipartimento alla Cultura, a visionare domani i video e ad assegnare i premi ai primi tre classificati.

Canile comprensoriale, aumentano i costi

ASSISI - Aumentano i costi di gestione del canile comprensoriale provvisorio di Ponte Rosso di Assisi. La cooperativa Sociale "Sopra il Muro" di Gualdo Tadino, cui è affidata, per conto dei Comuni del comprensorio, la gestione temporanea della struttura ha infatti avanzato una richiesta di aumento del contributo, avendo riscontrato che le spese sostenute per il canile nel 2006 sono state superiori di circa il 20% rispetto al contributo di 83.592 euro complessivamente accordato dai Comuni. Vista la richiesta della cooperativa sociale i Comuni di Assisi e Bastia hanno affidato temporaneamente alla medesima cooperativa la gestione del canile provvisorio di Ponte Rosso per l'anno 2007 per l'importo complessivo di 100.310 euro accordando quindi l'aumento del 20% rispetto al contributo dell'anno 2006.

Secondo la stampa specializzata la spesa per la gestione di un canile in Italia risulta mediamente di circa € 3,00/cane/giorno.

Bastia, sì del Comune alla strada dei vini

BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia Umbra aderisce all'associazione volontaria "Strada dei vini del cantico" avente sede in Torgiano. "Questa adesione - spiega l'assessore al Commercio Andrea Tabarrini - oltre a supportare la nostra rete commerciale esistente, ci assicurerà nuove opportunità economiche e favorirà la promozione dell'immagine della nostra città anche fuori dai confini regionali". L'associazione mira all'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale della propria area di riferimento attraverso vari strumenti. Innanzitutto promuovendo una offerta turistica integrata costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, ma anche valorizzando e promuovendo in senso turistico le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia eco-compatibile, le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti sul territorio attraversato dalla "strada" dei Comuni firmatari del protocollo.

La Pro loco di Bastia in gita in Costa Azzurra

BASTIA UMBRA - La pro loco di Bastia presieduta da Daniela Brunelli organizza una gita in Costa azzurra per il ponte del prossimo primo maggio. Il programma prevede sabato 28 aprile la partenza in pullman gran turismo alle ore 05 del mattino dal piazzale delle poste di Bastia. Nel pomeriggio, dopo una sosta per il pranzo e un piccolo buffet offerto durante il viaggio dalla pro loco. È previsto l'arrivo a Nizza e sistemazione in albergo. Prima della cena ci sarà il tempo per una passeggiata lungo la Promenade des Anglais. La mattina di domenica la comitiva visiterà Montecarlo, mentre nel pomeriggio Nizza dove è prevista anche una cena tipica Nizzarda in ristorante. Lunedì partenza per Cannes e, a seguire, Saint Tropez. L'ultimo giorno, martedì 1 maggio, dopo la colazione in hotel, è prevista la partenza per i panorami della "corniche", destinazione St. Paul de Vence, antico borgo medievale frequentato da artisti e scrittori.